



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2552 del 12/08/2015
Prot n° 201500066 del 09/01/2015

Ditta proponente COINTRA srl
Oggetto Coltivazione di una cava di ghiaia
Comune dell'intervento CASOLI **Località** Vicenne
Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii. con annessa VALUTAZIONE DI INCIDENZA ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.
Tipologia progettuale all. IV punto 8 lett. i

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore avv. C. Gerardis (Presidente)
Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale dott. A. Iovino
Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria
Dirigente Servizio Politiche del Territorio dott.ssa I. Flacco
Dirigente Politiche Forestali:
Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali
Segretario Gen. Autorità Bacino
Direttore ARTA ing. Ronconi (delegato)
Dirigente Servizio Rifiuti:
Dirigente delegato della Provincia.
Dirigente Genio Civile AQ-TE
Dirigente Genio Civile CH-PE
Esperti esterni in materia ambientale
 arch. Chiavaroli
 dott. F.P. Pinchera

Relazione istruttoria

Istruttore geom. Stornelli

Il presente progetto ha avuto giudizio di Rinvio, n° 2519 in data 28/05/2015, da parte del C.C.R. per per la V.I.A., per le motivazioni seguenti:

Al fine di acquisire formale parere del comune di Casoli sulla valutazione di incidenza allesito dell'acquisizione delle



GIUNTA REGIONALE

integrazioni richieste dallo stesso comune con nota pec. Del 27/05/2015.

Si chiede inoltre di integrare la documentazione con letture piezometriche effettuate ai fini della ricostruzione della falda di cui alla documentazione fornita.

Prima di illustrare l'integrazione si riporta di seguito il sunto di quanto contenuto nello studio di verifica di assoggettabilità.

Pratica pubblicata il 09/01/2015.

Trattasi della coltivazione di una cava di ghiaia per la produzione di inerti e calcestruzzo.

Il ripristino ambientale sarà eseguito con ritombamento totale e avrà destinazione agricola.

La superficie è pari a 2,42 Ettari; il volume di terreno vegetale da scavare è pari a metri cubi 11848; le ghiaie sabbiose mc 60642; sarà coltivata in due lotti .

La falda trovandosi ad una profondità di ml 5; la profondità dello scavo è pari a ml 3; la durata presunta è di anni 5.

Per quanto riguarda il ripristino è previsto un riporto di 48990 metri cubi di limi-sabbiosi e 23500 metri cubi di terreno vegetale.

L'area di cava è appena esterna al sito S.I.C., la pubblicazione è stata fatta solo come V.A. , però la ditta ha fatto richiesta al comune di Casoli per acquisire il giudizio di valutazione di incidenza in data 27/04/2015.

La Soprintendenza ha rilasciato parere favorevole con prot n°2489 del 27/02/2015.

All'istanza, risulta allegata autorizzazione per l'espianto degli ulivi (n 11 del 02/01/2015)

Si fa inoltre presente che secondo l'uso attuale del suolo è classificato seminativo + uliveto.

La destinazione urbanistica dell'area è agricola, non è interessata dal P.S.D.A. né dal PAI.

Il PRP classifica l'area B1, limitrofa alla A1, dista oltre ml 50 dal torrente Rio Secco.

Il materiale estratto sarà trasportato al vicino impianto di frantumazione esistente, di proprietà del richiedente, sito nella stessa località, distante circa 1Km (circa tre viaggi giorno).

In data 27/05/2015 il comune di Casoli ha inviato il giudizio circa la valutazione di incidenza di cui si dà lettura al Comitato.

-----°-----
A seguito del giudizio di rinvio da parte del CCR per la V.I.A., il comune di Casoli ha qui inviato il giudizio definitivo favorevole, (nulla-osta), al progetto in oggetto, proponendo alla conferenza di servizio le seguenti misure di compensazione/mitigazione:

1) In fase di cantiere e coltivazione:

Al fine di compensare le emissioni di traffico veicolare e le emissioni di polveri sarebbe opportuno prevedere una bordatura perimetrale del sito secondo la classificazione di Rivas Martinez e le indicazioni presenti nel piano di gestione , con finalità anche connettive rispetto alle formazioni presenti lungo il Rio Secco e il fiume Aventino;

- Come indicato nello studio della Geoprogetti, redattore dell'intervento, di sospendere le attività di coltivazione da fine aprile a fine agosto (30 aprile 30 agosto) al fine di non arrecare disturbo alla nidificazione, alla ricerca del cibo ed in generale alla presenza del Gruccione (Merops apiaster).

2) per la fase di ripristino/riqualificazione del sito dopo la coltivazione

Al fine di migliorare la diversificazione di habitat e ripristinare gli habitat potenziali nel sito sarebbe opportuno realizzare un'area umida (laghetto) utilizzando parte dello scavo fatto per una superficie a "L", non inferiore al 1/4 della superficie totale, oppure, in alternativa, il ripristino dello stato dei luoghi preservando comunque l'uliveto, per le motivazioni addotte anche nello studio della geoprogetti in riferimento a Elaphe quatuorlineata; Elaphe longissima e Caprimulgus europaeus, da trasferire sul lato prossimo alle SS84, tra l'Aventino e il Rio Secco tramite anche la piantumazione di specie arbustive ed arboree afferenti alla vegetazione potenziale del sito secondo la classificazione di Rivas Martinez e le indicazioni presenti nel piano di gestione, in modo da mettere il laghetto in funzione di stepping stone, se si ritenesse valido ed accettabile la proposta di realizzazione del laghetto;

-inoltre, sempre se si ritenesse valida la prima ipotesi (quella della realizzazione del laghetto), al fine di favorire la nidificazione del gruccione (Merops apiaster), dovrebbe essere lasciata senza essere ripristinata una parte della scarpata di cava , variabile tra 1/6 e 1/8 della superficie occupata dalle scarpate stesse, naturalmente con l'obbligo della messa in sicurezza degli argini per impedire l'accesso di terzi non autorizzati e il pericolo derivante dalla loro permanenza.

-----°-----
Per quanto riguarda il secondo punto del Rinvio, la ditta ha provveduto a far pubblicare sul sito internet di questa regione , ad integrazione dell'istanza di V.A. le letture piezometriche che vanno dal 2/4/14 al 30/06/14 e le stesse si danno in visione.

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta COINTRA srl



per l'intervento avente per oggetto:

Coltivazione di una cava di ghiaia

da realizzarsi nel Comune di CASOLI

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. Si confermano le mitigazioni e le prescrizioni contenute nel parere del Comune sulla Valutazione di Incidenza
2. Rispetto del franco di almeno 2 metri tra il fondo dello scavo e la superficie della falda
3. In fase di autorizzazione presentare studio previsionale di impatto acustico e ricostruzione della piezometrica. Venga infine accertata da parte dell'autorità competente l'eventuale necessità di procedere all'attivazione della procedura di VAS.

I presenti si esprimono all'unanimità.

avv. C. Gerardis (Presidente)

ing. D. Longhi

dott. A. Iovino

dott.ssa I. Flacco

ing. Ronconi (delegato)

arch. Chiavaroli

dott. F.P. Pinchera

De Iulis

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.